VareseNews

I tre presunti rapinatori scelgono il silenzio

Pubblicato: Lunedì 6 Dicembre 2010

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i tre presunti rapinatori della tabaccheria di Olgiate Olona e di almeno due sale slot tra Busto Arsizio e Castellanza, avvenute nelle settimane scorse. I due albanesi e l'italiano arrestati dai Carabinieri di Busto Arsizio sabato scorso e accusati dal **pm Roberto Pirro Balatto** hanno scelto la strada del silenzio nel primo interrogatorio di convalida effettuato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Busto Arsizio **Alessandro Chionna.** Con tutta probabilità i tre resteranno in carcere.

Il capo era un albanese di 26 anni (G.C.). Accanto al boss operavano un albanese di 27 anni (N.L.), con funzione di gregario e supporto logistico per armi e auto, e un italiano di 29 anni di origine catanese (P.C.) a cui era stato affidato il compito di scegliere gli obiettivi e fare da palo.

Per loro, al momento, **parlano le armi sequestrate (foto a sin.)**: una pistola Beretta 92 calibro 9 parabellum risultata poi rubata in casa di un poliziotto a Borgomanero, una Glock rubata nel 2009 a Cuneo, una pistola semiautomatica Beretta calibro 7 e 65 con matricola abrasa e caricatore con 8 colpi, una pistola scacciacani. In particolare le indagini stanno cercando di verificare se le armi, in particolare quella con la matricola abrasa, siano state utilizzate in occasione di altri eventi delittuosi o in altre rapine.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it